**Original origins**

To unsubscribe from this list robertbibeau@hotmail.com

 10.10.2022

This article is available ​​on the webmagazine: <http://www.les7duquebec.net>

On: https://les7duquebec.net/archives/277196

OLIVIER CABANEL - What is the origin of a word? of a number?

The astonishment at the rendezvous?



In these times of heatwave, who has not played a game of pétanque in the shade of large plane trees?

But do you know the origin of the word pétanque?

It's quite simple: it comes from an old Provençal word that concerns the feet:

Pé-Tanqués, that is to say "feet together", and it is well as çà that it is necessary to play this game: the feet together.

Let's pass this sporting and festival interlude, and from the balls let's go to the numbers.

Today we use what we improperly call Arabic numbers.

Indeed, the Arabs borrowed these numbers from the Phoenicians.

But what is the origin of these numbers.

Why is the 1 called the one?

It is the shape of the number that is decisive.

If you look carefully at the shape of the number 1, it has only one angle.

The number 2 has two angles,

The number 3, three angles

The number 4 has four angles...

I don't think it is necessary to continue and I leave it to you to check the similarity of each number with the number of their angles.

Let's go to another area, that of the months.

The month of September begins with the number seven, yet it is the ninth month.

The same goes for October which begins with the prefix oct (eight) and is the tenth month. Ditto for November: nine, and December: ten and yet twelfth month.

What is this mystery?

It is quite simple.

The Roman calendar originally had ten months.

The year started on March 1.

It had 4 months of 31 days, and 6 months of 30 days, for a duration of 304 days.

And it ended with December which was the tenth month at that time.

The Romans realized very quickly that these years were too short.

So they added two months: January (in homage to the god Janus) and February (Februarus: god of death and purification).

The year lasted 355 days: four months of 31 days, seven months of 29 days and one month of 28 days.

As for the explanation of the word July, it is simply a tribute to Julius (Caesar) and for August to the emperor Augustus.

These two months have the same number of days, in order not to make jealous between Caesar and Augustus.

As in spite of everything the account was not there, on the opinion of the Egyptian astronomer Sosigenes, it was found that it still missed ten days ¼.

Julius Caesar decided the principle of a year of 365 days ¼, and he gave his name to the new calendar: Julian.

As it was impossible to cut a day in four, it was decided to make succeed to three years of 365 days a year of 366 days.

The 366th day was added every four years after February 24th. It was thus the sixth day before the first of March, and it is this sixth day which was doubled: in Latin " bis sexto ", which became leap year.

This word first applied to this day, was then applied to the year.

It's enough to make you lose your Latin!

Let's leave Latin for English: Why do our British cousins call Sunday (day of the sun)? Just like the Germans (sontag).

The reason is that the Romans dedicated a god to each day of the week.

Sunday was dedicated to the sun god.

The church took Sunday and turned it into God's day, which became a holiday in 321, a decision made by the emperor Constantine.

For the other days, there were no changes: Monday is dedicated to the Moon, Tuesday to Mars, Wednesday to Mercury, Thursday to Jupiter, Friday to Venus, Saturday to Saturn.

Because as an old African friend used to say:

"All white people have a watch, but they never have time".

Translation on English by Claudio Buttinelli - Roma

 **Origini originali**

 Per annullare l'iscrizione a questo elenco robertbibeau@hotmail.com

Questo articolo è disponibile sul webmagazine: <http://www.les7duquebec.net>

Su: https://les7duquebec.net/archives/277196

 10.10.2022

OLIVIER CABANEL - Qual è l'origine di una parola? Di un numero?

Siete sorpresi?



In questi tempi di canicola, chi non ha mai giocato una partita di pétanque all'ombra di alti platani?

Ma conoscete l'origine della parola pétanque?

È molto semplice: deriva da un'antica parola provenzale che indica i piedi:

Pé-Tanqués, cioè "piedi uniti", ed è bene come çà che si faccia questo gioco: i piedi uniti.

Passiamo da questa parentesi sportiva e festivaliera, e dalle palle ai numeri.

Oggi usiamo quelli che impropriamente chiamiamo numeri arabi.

In effetti, gli arabi hanno preso in prestito questi numeri dai fenici.

Ma qual è l'origine di questi numeri?

Perché l'1 è chiamato l'uno?

È la forma del numero a essere decisiva.

Se si osserva attentamente la forma del numero 1, si nota che ha un solo angolo.

Il numero 2 ha due angoli,

Il numero 3 ha tre angoli.

Il numero 4 ha quattro angoli...

Non credo sia necessario continuare e lascio a voi il compito di verificare la somiglianza di ogni numero con il numero dei suoi angoli.

Passiamo a un'altra area, quella dei mesi.

Settembre inizia con il numero sette, eppure è il nono mese.

Lo stesso vale per ottobre, che inizia con il prefisso oct (otto) ed è il decimo mese. Idem per novembre: nove, e dicembre: dieci e ancora dodicesimo mese.

Che cos'è questo mistero?

È abbastanza semplice.

Il calendario romano aveva originariamente dieci mesi.

L'anno è iniziato il 1° marzo.

Aveva quattro mesi di 31 giorni e sei mesi di 30 giorni, per un totale di 304 giorni.

E si concludeva con dicembre, che all'epoca era il decimo mese.

I Romani si resero presto conto che questi anni erano troppo brevi.

Così aggiunsero due mesi: gennaio (in omaggio al dio Giano) e febbraio (Februarus: dio della morte e della purificazione).

L'anno durava 355 giorni: quattro mesi di 31 giorni, sette mesi di 29 giorni e un mese di 28 giorni.

Per quanto riguarda la spiegazione della parola luglio, si tratta semplicemente di un omaggio a Giulio (Cesare) e per agosto all'imperatore Augusto.

Questi due mesi hanno lo stesso numero di giorni, per non creare gelosie tra Cesare e Augusto.

Poiché, nonostante tutto, il conteggio non era arrivato, su consiglio dell'astronomo egiziano Sosigene, si scoprì che mancavano ancora dieci giorni e mezzo.

Giulio Cesare decise il principio di un anno di 365 ¼ giorni e diede il suo nome al nuovo calendario: Giuliano.

Poiché era impossibile dividere un giorno in quattro, si decise che tre anni di 365 giorni sarebbero stati seguiti da un anno di 366 giorni.

Il 366° giorno è stato aggiunto ogni quattro anni dopo il 24 febbraio. Era il sesto giorno che precedeva il primo di marzo, e questo sesto giorno veniva raddoppiato: in latino "bis sexto", che diventava anno bisestile.

Questa parola, prima applicata a questo giorno, è stata poi applicata all'anno.

È abbastanza per farvi perdere il vostro latino!

Lasciamo il latino per l'inglese: perché i nostri cugini inglesi chiamano la domenica (giorno del sole)? Proprio come i tedeschi (sontag).

Il motivo è che i Romani dedicavano un dio a ogni giorno della settimana.

La domenica era dedicata al dio Sole.

La Chiesa rivendicò la domenica come giorno di Dio, che divenne un giorno festivo nel 321, una decisione presa dall'imperatore Costantino.

Per gli altri giorni non ci sono stati cambiamenti: Il lunedì è dedicato alla Luna, il martedì a Marte, il mercoledì a Mercurio, il giovedì a Giove, il venerdì a Venere, il sabato a Saturno.

Perché come diceva un vecchio amico africano:

"Tutti i bianchi hanno un orologio, ma non hanno mai tempo".

Traduzione in italiano di Claudio Buttinelli – Roma

 **Orígenes originales**

**Para darse de baja de esta lista** robertbibeau@hotmail.com

 10.10.2022

Este artículo está disponible en la revista web: <http://www.les7duquebec.net>

En: https://les7duquebec.net/archives/277196

OLIVIER CABANEL - ¿Cuál es el origen de una palabra? de un número?

¿Te sorprende?



En estos tiempos de canícula, ¿quién no ha jugado una partida de petanca a la sombra de altos plátanos?

Pero, ¿conoces el origen de la palabra petanca?

Es muy sencillo: viene de una antigua palabra provenzal que significa pies:

Pé-Tanqués, es decir "pies juntos", y es bien como çà que hay que jugar este juego: los pies juntos.

Pasemos de este interludio deportivo y festivo, y de las pelotas a los números.

Hoy utilizamos lo que impropiamente llamamos números arábigos.

De hecho, los árabes tomaron prestados estos números de los fenicios.

Pero, ¿cuál es el origen de estas cifras?

¿Por qué el 1 se llama el uno?

Lo decisivo es la forma del número.

Si te fijas bien en la forma del número 1, sólo tiene un ángulo.

El número 2 tiene dos esquinas,

El número 3 tiene tres ángulos.

El número 4 tiene cuatro ángulos...

No creo que sea necesario seguir y te dejo que compruebes la similitud de cada número con el número de sus ángulos.

Pasemos a otro ámbito, el de los meses.

Septiembre comienza con el número siete, pero es el noveno mes.

Lo mismo ocurre con octubre, que comienza con el prefijo oct (ocho) y es el décimo mes. Lo mismo ocurre con noviembre: nueve, y diciembre: diez y, sin embargo, duodécimo mes.

Entonces, ¿qué es este misterio?

Es muy sencillo.

El calendario romano tenía originalmente diez meses.

El año comenzó el 1 de marzo.

Tuvo cuatro meses de 31 días, y seis meses de 30 días, para un total de 304 días.

Y terminó con diciembre, que era el décimo mes en ese momento.

Los romanos pronto se dieron cuenta de que estos años eran demasiado cortos.

Así que añadieron dos meses: enero (en homenaje al dios Jano) y febrero (Februar: dios de la muerte y la purificación).

El año duraba 355 días: cuatro meses de 31 días, siete meses de 29 días y un mes de 28 días.

En cuanto a la explicación de la palabra julio, es simplemente un homenaje a Julio (César) y para agosto al emperador Augusto.

Estos dos meses tienen el mismo número de días, para que no haya celos entre César y Augusto.

Como, a pesar de todo, el recuento no llegaba, por consejo del astrónomo egipcio Sosigenes, se comprobó que aún faltaban diez ¼ días.

Julio César se decidió por el principio de un año de 365 ¼ días, y dio su nombre al nuevo calendario: Juliano.

Como era imposible cortar un día en cuatro, se decidió que tres años de 365 días sucedieran a un año de 366 días.

El día 366 se añadía cada cuatro años después del 24 de febrero. Era el sexto día antes del primero de marzo, y era este sexto día el que se duplicaba: en latín "bis sexto", que se convertía en año bisiesto.

Esta palabra, aplicada primero a este día, se aplicó después al año.

Es suficiente para hacerte perder el latín.

Dejemos el latín para el inglés: ¿Por qué nuestros primos británicos llaman al domingo (día del sol)? Igual que los alemanes (sontag).

La razón es que los romanos dedicaban un dios a cada día de la semana.

El domingo estaba dedicado al dios del sol.

La Iglesia reivindicó el domingo como día de Dios, que se convirtió en festivo en el año 321, decisión tomada por el emperador Constantino.

Para los demás días, no ha habido cambios: El lunes está dedicado a la Luna, el martes a Marte, el miércoles a Mercurio, el jueves a Júpiter, el viernes a Venus y el sábado a Saturno.

Porque como decía un viejo amigo africano:

"Todos los blancos tienen un reloj, pero nunca tienen tiempo".

 Traduccion en espanol por Claudio Buttinelli – Roma

**Il documento scioccante: come gli Stati Uniti hanno pianificato la guerra e la crisi energetica in Europa**

 Per annullare l'iscrizione a questo elenco robertbibeau@hotmail.com

Questo articolo è disponibile sul webmagazine: <http://www.les7duquebec.net>

Su: https://les7duquebec.net/archives/277438

 10.10.2022



stampa\_immagine\_pdf

In quella che sembra essere un'eccezionale fuga di notizie interna al think tank **RAND Corporation**, noto tra l'altro per essere stato la fonte della strategia di politica estera e di difesa degli Stati Uniti durante la Guerra Fredda, viene fornito un resoconto dettagliato di come la crisi energetica in Europa sia stata pianificata dagli Stati Uniti.

- Il documento, datato gennaio 2022, riconosce che la politica estera aggressiva dell'Ucraina prima del conflitto avrebbe portato la Russia a dover intervenire militarmente contro il Paese. Il suo vero scopo, si legge, era quello di fare pressione sull'Europa affinché adottasse un'ampia gamma di sanzioni contro la Russia, che erano già state preparate.

- L'economia dell'UE, si legge nel documento, "crollerà inevitabilmente" di conseguenza, e i suoi autori si rallegrano del fatto che, tra le altre cose, fino a 9 miliardi di dollari di risorse torneranno negli Stati Uniti e i giovani ben istruiti in Europa saranno costretti a emigrare.

- L'obiettivo principale delineato nel documento è quello di dividere l'Europa - in particolare la Germania e la Russia - e distruggere l'economia europea collocando utili idioti in posizioni politiche che impediscano alle forniture energetiche russe di raggiungere il continente.



Annalena Baerbock, ministro degli Esteri verde della Germania, con un maglione viola durante un incontro con gli Stati Uniti e la NATO.

Il think tank RAND Corporation, che ha 1.850 dipendenti e un budget di 350 milioni di dollari, ha l'obiettivo ufficiale di "migliorare la politica e il processo decisionale attraverso la ricerca e l'analisi". È legato principalmente al Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti ed è famoso per aver influenzato lo sviluppo di strategie militari e di altro tipo durante la Guerra Fredda.

Un documento della RAND, con il titolo di apertura "Weakening Germany, Strengthening the United States" (Indebolire la Germania, rafforzare gli Stati Uniti), suggerisce che c'è un "urgente bisogno" di un afflusso di risorse esterne per sostenere l'intera economia statunitense, ma "soprattutto il sistema bancario".

"Solo i Paesi europei vincolati da impegni dell'UE e della NATO possono fornirli senza significativi costi militari e politici per noi.

Secondo RAND, il principale ostacolo a questa ambizione è la crescente indipendenza della Germania. Tra le altre cose, sottolinea che la Brexit ha dato maggiore indipendenza alla Germania e ha reso più difficile per gli Stati Uniti influenzare le decisioni dei governi europei.

Un obiettivo chiave che permea questa cinica strategia è, in particolare, distruggere la cooperazione tra Germania e Russia, così come quella tra Germania e Francia, che è vista come la più grande minaccia economica e politica per gli Stati Uniti.

"Se attuato (la cooperazione Francia-Germania-Russia), questo scenario finirà per fare dell'Europa un concorrente non solo economico, ma anche politico degli Stati Uniti", afferma.

**L'unico modo: "Attirare entrambe le parti nella guerra contro l'Ucraina".**

Per stroncare questa minaccia politica, viene presentato un piano strategico, incentrato principalmente sulla distruzione dell'economia tedesca.

"L'interruzione delle forniture russe potrebbe creare una crisi sistematica che sarebbe devastante per l'economia tedesca e, indirettamente, per l'Unione Europea nel suo complesso", afferma, sostenendo che la chiave è attirare i Paesi europei nella guerra.

"L'unico modo possibile per garantire che la Germania rifiuti le forniture energetiche russe è quello di trascinare entrambe le parti nel conflitto militare in Ucraina. Le nostre azioni continue in quel Paese porteranno inevitabilmente a una risposta militare da parte della Russia. È chiaro che la Russia non ha intenzione di abbandonare la massiccia pressione dell'esercito ucraino sulla Repubblica Popolare di Donetsk senza una risposta militare. Ciò consentirebbe alla Russia di presentarsi come parte aggressiva e quindi di attuare l'intero pacchetto di sanzioni, che è già stato elaborato.

**I partiti verdi costringeranno la Germania a "cadere nella trappola".**

I partiti verdi in Europa sono descritti come particolarmente facili da manipolare per fare gli ordini dell'imperialismo statunitense.

"Il presupposto perché la Germania cada in questa trappola è il ruolo dominante dei partiti verdi e delle ideologie europee. Il movimento ambientalista tedesco è un movimento altamente dogmatico, persino fanatico, il che rende abbastanza facile fargli ignorare gli argomenti economici", scrive, citando l'attuale ministro degli Esteri tedesco, Annalena Baerbock, e il ministro del Clima, Robert Habeck, come esempi di tali politici.

"Le caratteristiche personali e la mancanza di professionalità suggeriscono che non sono in grado di riconoscere in tempo i propri errori. Basterebbe quindi formare rapidamente un'immagine mediatica della guerra di aggressione di Putin - e trasformare i Verdi in ardenti e persistenti sostenitori delle sanzioni - in un "partito della guerra". Ciò consentirà di imporre le sanzioni senza alcun ostacolo.

La Baerbock è nota, tra l'altro, per aver dichiarato che continuerà a sospendere il gas russo anche durante l'inverno, indipendentemente da ciò che i suoi elettori pensano della questione e delle conseguenze per la popolazione tedesca.

"Saremo al fianco dell'Ucraina e questo significa che le sanzioni rimarranno in vigore, anche in inverno, anche se per i politici sarà molto difficile", ha dichiarato di recente in occasione di una conferenza a Praga.



I politici del Partito Verde Annalena Baerbock e Robert Habeck sono descritti dagli Stati Uniti come grati di essere stati manipolati per svolgere commissioni per gli Stati Uniti - in particolare l'obiettivo di distruggere l'economia tedesca.

**"Idealmente, un'interruzione completa delle forniture".**

Gli autori (del documento) esprimono la speranza che il danno tra Germania e Russia sia così grande da rendere impossibile per i Paesi ristabilire in seguito relazioni normali.

"Una riduzione delle forniture energetiche russe - idealmente, un taglio completo di tali forniture - porterebbe a risultati disastrosi per l'industria tedesca. La necessità di dirottare grandi quantità di gas russo per il riscaldamento in inverno aggraverà ulteriormente la carenza. Le chiusure delle imprese industriali porterebbero alla carenza di componenti e pezzi di ricambio per la produzione, all'interruzione delle catene di approvvigionamento e, in ultima analisi, a un effetto domino.

In definitiva, un crollo economico totale in Europa è considerato sia probabile che auspicabile.

"Questo non solo infliggerà un colpo devastante all'economia tedesca, ma l'intera economia dell'Unione Europea crollerà inevitabilmente.

Egli sottolinea inoltre che i vantaggi delle aziende con sede negli Stati Uniti, che hanno una minore concorrenza sul mercato globale, i vantaggi logistici e il deflusso di capitali dall'Europa, significherebbero che esse potrebbero contribuire all'economia statunitense per circa 7.000-9.000 miliardi di dollari. Inoltre, sottolinea anche l'effetto significativo di molti giovani europei ben istruiti costretti a immigrare negli Stati Uniti.

**RAND nega di essere dietro il rapporto**

La RAND Corporation ha rilasciato mercoledì un comunicato stampa (<https://nyadagbladet.se/wp-content/uploads/2022/09/rand-kommentar.jpg>) in cui nega che il rapporto sia stato redatto da lei. Non viene fatto alcun commento su quali parti del rapporto siano false o accurate, se non scrivere che il contenuto è "bizzarro" e il documento è "falso".

**Presunto documento RAND trapelato**

fonte: Nya Dagbladet: https://nyadagbladet.se/utrikes/shocking-document-how-the-us-planned-the-war-and-energy-crisis-in-europe/

via  [Soleil Verseau](https://soleilverseau.com/2022/09/20/le-document-choquant-comment-les-etats-unis-ont-planifie-la-guerre-et-la-crise-energetique-en-europe/): https://soleilverseau.com/2022/09/20/le-document-choquant-comment-les-etats-unis-ont-planifie-la-guerre-et-la-crise-energetique-en-europe/

illustrazione: veduta aerea della sede della Rand Corporation a Santa Monica, California

 Traduzione in italiano di Claudio Buttinelli – Roma

**El documento impactante: cómo Estados Unidos planificó la guerra y la crisis energética en Europa**

 10 de octubre de 2022 Robert Bibeau No hay comentarios



imagen\_pdfimage\_print

En lo que parece ser una excepcional filtración interna del think tank **RAND Corporation**, conocido, entre otras cosas, por haber sido la fuente de la estrategia de la política exterior y de defensa de Estados Unidos durante la Guerra Fría, se da cuenta detallada de cómo la crisis energética en Europa fue planificada por Estados Unidos.

- El documento, que data de enero de 2022, reconoce que la agresiva política exterior de Ucrania antes del conflicto llevaría a Rusia a tener que actuar militarmente contra el país. Su verdadero objetivo, dice, era presionar a Europa para que adoptara una amplia gama de sanciones contra Rusia, que ya estaban preparadas.

- La economía de la UE, dice, "se derrumbará inevitablemente" como resultado, y sus autores se congratulan de que, entre otras cosas, hasta 9.000 millones de dólares en recursos volverán a Estados Unidos, y los jóvenes bien formados en Europa se verán obligados a emigrar.

- El objetivo clave esbozado en el documento es dividir a Europa -en particular a Alemania y Rusia- y destruir la economía europea colocando a idiotas útiles en posiciones políticas para impedir que el suministro energético ruso llegue al continente.



Annalena Baerbock, ministra de Asuntos Exteriores de Alemania, con un jersey morado, en una reunión con Estados Unidos y la OTAN.

El think tank RAND Corporation, que cuenta con 1.850 empleados y un presupuesto de 350 millones de dólares, tiene como objetivo oficial "mejorar la política y la toma de decisiones mediante la investigación y el análisis". Está vinculado principalmente al Departamento de Defensa de Estados Unidos y es famoso por haber influido en el desarrollo de estrategias militares y de otro tipo durante la Guerra Fría.

Un documento de la RAND, bajo el título inicial "Debilitar a Alemania, fortalecer a Estados Unidos", sugiere que existe una "necesidad urgente" de una afluencia de recursos externos para sostener toda la economía estadounidense, pero "especialmente el sistema bancario".

"Sólo los países europeos obligados por los compromisos de la UE y la OTAN pueden proporcionarlos sin que ello suponga un coste militar y político importante para nosotros.

Según RAND, el principal obstáculo a esta ambición es la creciente independencia de Alemania. Entre otras cosas, señala que el Brexit ha dado mayor independencia a Alemania y ha dificultado que Estados Unidos influya en las decisiones de los gobiernos europeos.

Un objetivo clave que impregna esta cínica estrategia es, en particular, destruir la cooperación entre Alemania y Rusia, así como la cooperación entre Alemania y Francia, que se considera la mayor amenaza económica y política para Estados Unidos.

"Si se lleva a cabo (la cooperación Francia-Alemania-Rusia), este escenario acabará convirtiendo a Europa no sólo en un competidor económico, sino también político de Estados Unidos", afirma.

**El único camino: "Atraer a ambos bandos a la guerra contra Ucrania”**

Para aplastar esta amenaza política, se presenta un plan estratégico, centrado principalmente en la destrucción de la economía alemana.

"Detener las entregas rusas podría crear una crisis sistemática que sería devastadora para la economía alemana e indirectamente para el conjunto de la Unión Europea", afirma, argumentando que la clave es atraer a los países europeos a la guerra.

"La única forma posible de garantizar que Alemania rechace el suministro energético ruso es arrastrar a ambas partes al conflicto militar en Ucrania. Nuestras continuas acciones en ese país conducirán inevitablemente a una respuesta militar de Rusia. Está claro que Rusia no va a abandonar la presión masiva del ejército ucraniano sobre la República Popular de Donetsk sin una respuesta militar. Esto permitiría presentar a Rusia como la parte agresiva y luego aplicar todo el paquete de sanciones, que ya ha sido elaborado.

**Los partidos verdes obligarán a Alemania a "caer en la trampa”**

Los partidos verdes de Europa se describen como especialmente fáciles de manipular para que hagan la voluntad del imperialismo estadounidense.

"La condición previa para que Alemania caiga en esta trampa es el papel dominante de los partidos verdes y las ideologías europeas. El movimiento ecologista alemán es un movimiento muy dogmático, incluso fanático, lo que hace que sea bastante fácil conseguir que ignoren los argumentos económicos", escribe, citando a la actual ministra de Asuntos Exteriores de Alemania, Annalena Baerbock, y al ministro del Clima, Robert Habeck, como ejemplos de esos políticos.

"Las características personales y la falta de profesionalidad sugieren que son incapaces de reconocer sus propios errores a tiempo. Por lo tanto, bastaría con formar rápidamente una imagen mediática de la guerra de agresión de Putin -y convertir a los Verdes en ardientes y persistentes partidarios de las sanciones- en un "partido de la guerra". Esto permitirá imponer sanciones sin ningún obstáculo.

Baerbock es, entre otras cosas, conocida por declarar que seguirá con la suspensión del gas ruso incluso durante el invierno, independientemente de lo que piensen sus votantes sobre el tema y las consecuencias para la población alemana.

"Estaremos al lado de Ucrania, y eso significa que las sanciones seguirán en vigor, incluso en invierno, aunque sea muy difícil para los políticos", dijo recientemente en una conferencia en Praga.



Los políticos del Partido Verde, Annalena Baerbock y Robert Habeck, son descritos por EE.UU. como agradecidos por haber sido manipulados para hacer recados para EE.UU., en particular el objetivo de destruir la economía alemana.

**"Lo ideal sería un corte total del suministro".**

Los autores (del documento) expresan la esperanza de que el daño entre Alemania y Rusia sea tan grande que sea imposible que los países restablezcan relaciones normales más adelante.

"Una reducción de los suministros energéticos rusos -en el mejor de los casos, un corte total de los mismos- conduciría a resultados desastrosos para la industria alemana. La necesidad de desviar grandes cantidades de gas ruso para la calefacción en invierno agravará aún más la escasez. Los bloqueos en las empresas industriales provocarían escasez de componentes y piezas de repuesto para la fabricación, la interrupción de las cadenas de suministro y, en última instancia, un efecto dominó.

En última instancia, se considera probable y deseable un colapso económico total en Europa.

"Esto no sólo supondrá un golpe devastador para la economía alemana, sino que toda la economía de la UE se hundirá inevitablemente.

Además, señala que las ventajas de que las empresas con sede en EE.UU. tengan menos competencia en el mercado mundial, las ventajas logísticas y la salida de capitales de Europa, supondrían que podrían aportar entre 7 y 9 billones de dólares a la economía estadounidense. Además, también señala el importante efecto de que muchos jóvenes europeos bien formados se vean obligados a emigrar a Estados Unidos.

**RAND niega estar detrás del informe**

RAND Corporation emitió un comunicado de prensa (https://nyadagbladet.se/wp-content/uploads/2022/09/rand-kommentar.jpg) el miércoles en el que negaba que el informe tuviera su origen en ellos. No se comenta qué partes del informe son falsas o precisas, aparte de escribir que el contenido es "extraño" y el documento es "falso".

**Supuesto documento filtrado de RAND**

fuente: Nya Dagbladet: https://nyadagbladet.se/utrikes/shocking-document-how-the-us-planned-the-war-and-energy-crisis-in-europe/

via  [Soleil Verseau](https://soleilverseau.com/2022/09/20/le-document-choquant-comment-les-etats-unis-ont-planifie-la-guerre-et-la-crise-energetique-en-europe/): https://soleilverseau.com/2022/09/20/le-document-choquant-comment-les-etats-unis-ont-planifie-la-guerre-et-la-crise-energetique-en-europe/

ilustración: vista aérea de la sede de la Rand Corporation en Santa Mónica, California

Traduccion en espanol por Claudio Buttinelli – Roma